Sistemi Operativi (M. Cesati)

Compito scritto del 5 febbraio 2013

Nome: Cognome:
Matricola: Corso di laurea:
Crediti da conseguire: 5 6 9
Scrivere i dati richiesti in stampatello. Al termine consegnare tutti i fogli. Tempo a disposizione: 2 ore.

Esercizio 1. Scrivere un programma C/POSIX che legge da una pipe (aperta tramite pipe () oppure popen ()) una sequenza di numeri in formato testo decimale separati tra loro da spazi bianchi e/o caratteri di fine riga (\n). Ad intervalli di tempo regolari, ogni 60 secondi, il programma interrompe la lettura dalla pipe per scrivere i numeri in ordine crescente in standard output, seguiti dalla loro somma. Il programma ritorna poi a leggere numeri dalla pipe.

Si noti che la stampa e la somma debbono essere relativi soltanto ai numeri letti dalla pipe nell'ultimo periodo di tempo.

Esercizio 2. Si descrivano in modo esauriente il ruolo, le differenze e le relazioni esistenti tra i concetti di "chiamata di sistema", "API" e "funzioni di libreria".

Sistemi Operativi (M. Cesati)

Esempio di programma del compito scritto del 5 febbraio 2013

Esercizio 1

Svolgiamo l'esercizio seguendo un approccio "top-down". Le operazioni principali del programma sono (1) la creazione della pipe, (2) la creazione del processo "scrittore", che dovrà scrivere numeri sulla pipe, (3) l'installazione di gestore per il segnale SIGALRM usato per realizzare la suddivisione in periodi da 60 secondi, e (4) l'esecuzione del ciclo di lettura dalla pipe.

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <signal.h>
#include <string.h>
#include <errno.h>
int main(int argc, char *argv[])
{
    int fds[2];
    if (argc != 1) {
        fprintf(stderr, "Usage: %sn", argv[0]);
        return EXIT_FAILURE;
    }
    /* crea una pipe */
    if (pipe(fds) == -1) {
        fprintf(stderr, "Cannot create a pipe\n");
        return EXIT_FAILURE;
    }
    /* crea un processo tramite fork per lo scrittore
     *(fds[1] e' il descrittore per la scrittura) */
    /* non e' richiesto implementare questa funzione */
    spawn_writer(fds);
    /* chiudi il descrittore per la scrittura */
    close(fds[1]);
    /* installa un gestore per il segnale SIGALRM */
    catch_alarm_signal();
    /* effettua la lettura e l'ordinamento */
    timed_read_and_sort(fds[0]);
    /* not reached */
    return EXIT_SUCCESS;
```

Non era richiesto dal testo implementare la funzione spawn_writer(). Passiamo dunque ad analizzare la funzione catch_alarm_signal():

```
unsigned int alarms = 0;
void alarm_hndl(int sig)
{
    sig=sig; /* no "unused argument" message from gcc */
    ++alarms;
}
void catch_alarm_signal(void)
{
    struct sigaction sa;
    sigemptyset(&sa.sa_mask);
    sa.sa_handler = alarm_hndl;
    if (sigaction(SIGALRM, &sa, NULL) == -1) {
        fprintf(stderr, "Cannot install the handler\n");
        exit(EXIT_FAILURE);
    }
}
```

Il gestore di segnali si limita ad incrementare la variabile globale alarms.

La funzione timed_read_and_sort() è il cuore del programma: esegue un ciclo senza fine in cui legge dati dalla pipe, ordina i numeri letti e li scrive in standard output:

Si noti che la funzione si limita ad accumulare i byte letti dalla pipe in un buffer allocato dinamicamente entro timed_read_from_pipe():

```
char * timed_read_from_pipe(int fd)
    char line[80];
    ssize_t n, tot;
    char *pbuf = NULL;
    unsigned int old_alarms = alarms;
    tot = 0;
    while (old_alarms == alarms) {
        n = read(fd, line, 80);
        if (n == -1) {
            if (errno != EINTR) {
                fprintf(stderr,
                        "Error reading from the pipe\n");
                exit(EXIT_FAILURE);
            /* il segnale e' arrivato e non sono stati
                letti nuovi dati */
            break;
        }
        if (n == 0) {
            /* EOF: la pipe e' stata chiusa */
            if (pbuf) {
                sort_and_print(pbuf);
                exit(EXIT_SUCCESS);
        }
        tot += n;
        pbuf = realloc(pbuf, tot*sizeof(char));
        if (pbuf == NULL) {
            fprintf(stderr, "Memory reallocation error\n");
            exit(EXIT_FAILURE);
        memcpy(pbuf+tot-n, line, n*sizeof(char));
   return pbuf;
}
```

La funzione sort_and_print() legge i numeri dal buffer e li inserisce in ordine in una lista dinamica:

```
void sort_and_print(char *buf)
{
    struct list_element *list = NULL;
    char *p = buf, *q;
    long total = 0;
```

```
while (*p != '\0') {
    long v;

while (*p == ' ' || *p == '\n') {
        p++;
    v = read_number(p, &q);
        insert_ordered(v, &list);
        total += v;
        p = q;
}

print_list(list);
printf("Total: %ld\n", total);
free_list(list);
}
```

La funzione read_number() legge un numero intero dal buffer di testo e scrive nel secondo parametro il puntatore alla posizione successiva nel buffer:

```
long read_number(char *str, char **next)
{
    long v;
    char *p;

    errno = 0;
    v = strtol(str, &p, 0);
    if (errno != 0 || (*p != ' ' && *p != '\n')) {
        fprintf(stderr, "Invalid number read from pipe\n");
        exit(EXIT_FAILURE);
    }
    *next = p+1;
    return v;
}
```

Ciascun elemento della lista è costituito da una struttura di dati di tipo struct list_element. Per inserire gli elementi in lista si definisce la funzione insert_ordered():

```
struct list_element {
    long v;
    struct list_element *next;
};

void insert_ordered(long v, struct list_element **phead)
{
    struct list_element *e, *t;
    e = malloc(sizeof(struct list_element));
    if (!e) {
```

```
fprintf(stderr, "Memory allocation error\n");
        exit(EXIT_FAILURE);
    }
    e \rightarrow v = v;
    t = *phead;
    if (t == NULL /* primo elemento in lista */ ||
             t \rightarrow v > v /* inserimento in cima */) {
         *phead = e;
        e->next = t;
        return;
    }
    while (t->next != NULL && t->next->v < v)
        t = t - next;
    e->next = t->next; /* NULL se in fondo alla lista */
    t - next = e;
}
```

La funzione print_list() stampa in ordine tutti gli elementi della lista il cui primo elemento è passato in head:

```
void print_list(struct list_element *head)
{
    while (head != NULL) {
        printf("%ld ", head->v);
        head = head->next;
    }
    putchar('\n');
}
```

Si noti che l'argomento head è assimilabile ad una variabile locale il cui contenuto iniziale è impostato dalla funzione chiamante; perciò è possibile modificarne il valore all'interno di print_list() senza conseguenze per la funzione chiamante.

Infine la funzione free_list() rilascia gli elementi della lista:

```
void free_list(struct list_element *head)
{
    struct list_element *t;

    while (head != NULL) {
        t = head->next;
        free(head);
        head = t;
    }
}
```